

ASPETTI URBANISTICI

Il progetto esplora la possibilità di "ricucire" lo spazio urbano di Livigno, caratterizzato da un contesto eterogeneo, attraverso l'inserimento di tre interventi minimi, ai fini di ottenere un sistema architettonico elementare consolidato.

Facendo riferimento alle costruzioni architettoniche fotografate da Ettore Sottsass in "Metaphors" (Metafore, 1972-1979), l'ambizione del progetto è quella di fornire un'identità allo spazio urbano compreso tra l'edificio del Comune e l'Ex Stazione Agip, adesso disconnesso, mediante l'inserimento di una declinazione di diversi elementi, puntuali e autonomi ma allo stesso tempo connessi visivamente e matericamente, stabilendo nuove relazioni tra l'individuo e l'ambiente fisico. L'intervento zero della proposta progettuale è quello di stabilire una continuità materica tra le due piazze, quella **civica** e quella **collettiva** attraverso il completamento dell'area pavimentata, in continuità con quella della piazza del Comun, recentemente realizzata. I successivi micro-interventi, rispettando il piano economico proposto, si pongono l'obiettivo di stabilire delle connessioni e degli ambiti spaziali tra le diverse attività locali che formano la scenografia di questo luogo, dove il valore civico e il valore collettivo possano coesistere e dialogare tra loro, stabilendo e garantendo un'autonomia funzionale.

ASPETTI ARCHITETTONICI

Il progetto si configura architettonicamente attraverso 3 interventi puntuali, il punto, la linea e la superficie, intesi come arredo urbano minimo, dimensionati per soddisfare sia un'esigenza funzionale che un'esigenza spaziale, con lo scopo comune di fornire un'identità ai diversi ambiti spaziali delle piazze.

Il primo, che si configura come un **elemento monumentale verticale puntiforme** in legno di grandi dimensioni in altezza, occupa una porzione di suolo minima all'interno della **Piazza dal Comun**, già completata spazialmente da un recente rinnovo urbano. Se da un lato lo scopo funzionale è quello di generare un grande sistema di illuminazione come richiesto dal bando, dall'altro questo elemento ha lo scopo di stabilire una spazialità centrale davanti al municipio, generando una spazialità circolare attorno ad esso, fornendo i mezzi per lo svolgimento di diversi eventi civici. Durante la quotidianità rappresenta un punto di riferimento e di forte identità civica, punto d'incontro all'interno della piazza, la cui base circolare invita alla sosta.

Il secondo elemento, la linea, localizzato nella "**piazzetta**", tra la Piazza dal Comun e la Piazza della comunità, è un elemento lineare orizzontale in calcestruzzo levigato che ha lo scopo di stabilire relazioni negli spazi adiacenti alle piazze e alle strade limitrofe. In questo caso la duplice funzione permette di essere inteso come un elemento di sosta lungo le vie Sant'Antoni e Bondi al riparo del sole sotto un elemento vegetale alto; allo stesso tempo è una fonte d'acqua, elemento di forte identità collettiva dello spazio urbano dei paesi di montagna italiani.

Il terzo intervento, **la superficie**, riguarda invece il ripristino dell'Ex Stazione carburanti, la cui strategia è basata sul mantenimento degli elementi costruttivi portanti quali setti murari e travi che sostengono la copertura inclinata, demolendo la totalità delle partizioni effimere sia perimetrali, per aggiungere elementi sottili ma di forte valenza spaziale. La nuova spazialità che coincide con la struttura, mostra un nuovo carattere estrusivo in relazione allo spazio urbano circostante, aprendo nuovi scenari funzionali e spaziali, rileggendo in maniera contemporanea gli elementi e i caratteri delle stazioni di servizio. Il primo elemento aggiunto è un **podio**, che si sovrappone di 30 cm rispetto al suolo rendendo omogenee le quote, per distaccare la pensilina rispetto al contesto circostante ed elevarla ad un'immagine di forte identità collettiva. Tale superficie orizzontale ha lo scopo di complementare le molteplicità di funzioni che si possono svolgere nello spazio urbano aperto ma coperto, che risulta una stanza all'aria aperta, specifica spazialmente più che funzionalmente. Questo padiglione multifunzionale, denominato "**stanza della comunità**", è pensato ospitare liberamente diverse iniziative pubbliche e collettive che si svolgono durante l'anno, tra cui mostre, degustazioni di prodotti tipici, e esibizioni musicali. A tal proposito, la riconfigurazione dell'Ex Stazione ha lo scopo di fornire i mezzi per l'attivazione di un'altra area significativa del progetto: l'area del **Sagrato** della chiesa, utilizzabile per eventi collettivi quali premiazioni di eventi sportivi o cinema all'aperto. Il secondo elemento aggiunto, **il totem**, è una struttura cubica di legno che si sovrappone dalla piattaforma e viene localizzato in un punto strategico, assumendo un ruolo di cerniera tra le vie Sant'Antoni e Bondi. Esso ha lo scopo polifunzionale di divulgare informazioni attraverso degli schermi digitali giocando un ruolo complementare alle funzioni che si svolgono nell'Ex Stazione; allo stesso tempo risulta un elemento infrastrutturale di supporto tecnico di corpi illuminanti che illuminano la chiesa o altri ambiti della piazza. Quest'ultimo elemento di arredo urbano conferisce un forte orientamento visivo all'interno dello spazio urbano e completa il nuovo sistema architettonico.

A. ORGANIZZAZIONE, FUNZIONALITÀ E RICONOSCIBILITÀ DEGLI AMBITI INTERESSATI

Il progetto proposto per la riqualificazione della Ex stazione carburanti diviene occasione per ripensare allo spazio pubblico di Livigno e alla sua piazza centrale, proponendo una serie di elementi urbani autonomi capaci di ristabilire una gerarchia spaziale nel tessuto urbano eterogeneo.

Essendo naturale e diretta prosecuzione visiva della piazza verso le vie Sant'Antoni e Bondi, il manufatto permette di ripensare l'intera area di pertinenza e di ricollegarla alla porzione civica principale, diventando una cerniera nel sistema urbano. Attraverso interventi a minimo impatto e massimo significato, lo spazio della piazza dal Comun si amplia e raggiunge la stazione carburanti, così come la chiesa con il suo sagrato, effettuando un riordino generale di immagine e di uso degli spazi presenti, senza stravolgerne i possibili utilizzi ma cogliendo i segni presenti nell'area e trasformandoli in azioni urbane e architettoniche. L'area di intervento è studiata per accogliere contemporaneamente eventi civici e collettivi, come spettacoli all'aperto, premiazioni sportive, mercatini, momenti di gioco per i più piccoli, mostre temporanee, in uno spazio coperto e uno scoperto. La riqualificazione della stazione carburanti diviene fulcro da cui si snodano ulteriori manufatti puntuali, i quali, nella loro totalità, vogliono rafforzare il legame tra comune, piazza esistente e nuovo ambito della collettività. Vengono previsti dunque tre elementi, tre momenti di una stessa piazza unitaria, che donano specificità ai vari ambiti tramite un unico linguaggio uniforme.

B. RIQUALIFICAZIONE DELL'EX. STAZIONE CARBURANTI

L'intervento ha come obiettivo principale di far riemergere la natura originaria di questo oggetto urbano, ovvero un luogo di sosta e d'interesse vitale per i cittadini, che nutre quest'ultimi di cultura e storia del luogo.

L'ex stazione carburanti viene riportata alla sua natura scarna, priva di aggiunte effettuate nel tempo, facendo emergere il suo carattere più significativo: la mera struttura e il suo sistema tettonico. La memoria dell'oggetto architettonico viene mantenuta trasformandone l'uso, rendendolo a-funzionale, e aprendo la struttura verso lo spazio pubblico, divenendo copertura di una diramazione dello spazio della piazza di libera appropriazione per i cittadini. La sua nuova configurazione fa riferimento al tipo architettonico della loggia, che esalta la natura stessa della stazione di servizio. Il podio e l'infrastruttura verticale ne completano la nuova configurazione attraverso dei gesti minimi a livello economico e di impatto nel contesto esistente. La piattaforma, costruita in calcestruzzo levigato con inerti, definisce non solo un ambito di pertinenza all'ex stazione carburanti stessa, ma specifica inoltre un ambito volto a richiamare azioni pubbliche giornaliere, tra cui su tutte una grande seduta collettiva lungo il suo perimetro. Essa diviene, in occasioni di determinati eventi, luogo di premiazioni sportive per le Olimpiadi 2026 e per ulteriori eventi sociali e sportivi locali, accogliendo spettacoli, cinema all'aperto, conferenze, concerti. L'infrastruttura pubblica verticale che si appoggia sul podio fa riferimento alla segnaletica per la viabilità delle stazioni carburanti, reinterpretato attraverso un oggetto di curiosità e comunicazione riguardante gli eventi presenti a Livigno. L'elemento di curiosità diviene un domato landmark di attrazione sociale, culmine della nuova identità dell'ex Stazione carburanti, segnale e snodo di una rinnovata collettività.

C. RIQUALIFICAZIONE DELLE VIE SANT'ANTONI E BONDÌ

L'intervento propone di riqualificare le due strade considerandole non un'interruzione ma una connessione tra quest'ultime, attribuendogli un nuovo carattere pubblico.

Le vie Sant'Antoni e Bondi vengono ripavimentate in sanpietrini in porfido nell'area di progetto considerata, in continuità materica rispetto alla piazza e ai materiali specifici del centro storico di Livigno. La variazione materica rispetto alla pavimentazione della piazza permette la distinzione dello spazio per il transito rispetto a quello per lo stare, pur riconnettendo visivamente i due lati della strada e unificando l'intera area di intervento in un'unica grammatica spaziale. La matericità ripresa dagli spazi di piazza permette di identificare facilmente lo spazio di rallentamento del transito in prossimità di uno spazio a prevalenza pedonale. Vengono mantenute le strisce lineari perimetrali in pietra che delimitano il traffico carrabile, seppur limitato ad alcune ore del giorno. Vengono aggiunti degli elementi prefabbricati di protezione e di seduta, che ospitano anche delle specie arboree autoctone, in corrispondenza del sagrato. L'elemento verticale sul podio risulta essere l'ultimo elemento volto alla riqualificazione di queste due vie che convengono in questo punto, attrattivo e di forte identità a scala urbana.

D. ILLUMINAZIONE GENERALE E COLLEGAMENTI ALLA PIAZZA

Il progetto della nuova illuminazione viene inteso come una successione di elementi architettonici puntiformi capaci di tenere insieme il sistema delle due piazze (civica e collettiva), attraverso la declinazione di quest'ultimi lungo un unico asse urbano che collega il comune con la nuova stanza delle feste.

La nuova illuminazione sostituisce interamente i corpi illuminanti oggi in degrado e obsoleti, per liberare le facciate degli edifici. Nella Piazza del Comun viene predisposto un corpo illuminante con carattere puntuale, sviluppato in altezza e inteso come elemento simbolico della piazza civica. Questo unico corpo illuminante, posizionato a fianco i getti d'acqua a pavimento preesistenti, permette di non intralciare le possibili funzioni in tale spazio, garantendo il passaggio occasionale delle auto; inoltre favorisce una centralità dello spazio soprattutto nelle ore notturne. Nella porzione urbana intermedia alle due piazze, in corrispondenza della "piazzetta", l'asse luminoso continua attraverso dei corpi illuminanti puntiformi sospesi e "silenziosi", evitando di intralciare lo spazio urbano e senza generare conflitti con i segni del luogo cui il progetto vuole risaltare. La stazione carburanti viene illuminata dal suo interno, divenendo lanterna e spazio luminoso d'attrazione, attraverso degli elementi lineari posti nell'intradosso nella copertura. L'elemento verticale, denominato infrastruttura pubblica, predisposto

nel punto di cerniera tra le due vie, completa la nuova illuminazione, diventando un elemento con supporti digitali luminosi, attrattivi e d'uso comunicativo, oltre che supporto per ulteriori corpi illuminanti preesistenti che illuminano la chiesa e altri ambiti urbani. Esso, oltre che illuminare "la piazza delle feste", permette di trasmettere informazioni riguardanti il luogo come gli eventi in corso, il meteo, il traffico, gli impianti sciistici in funzioni e arte digitale in specifiche occasioni o periodi dell'anno.

E. PERCORSI E TRANSITO CARRABILE

I nuovi elementi puntuali nella piazza civica e nella piazzetta non intralciano la viabilità come prevista ad oggi, seppur limitata ad una velocità ridotta ed esclusivamente ad alcune ore.

L'intervento non stravolge né varia drasticamente la viabilità e la possibilità di transito di autovetture all'interno dell'area, garantendo non solo un facile uso in occasione di differenti occasioni, ma garantendo inoltre una invariata accessibilità da parte dei mezzi di soccorso e di carico e scarico. Si propone di includere nell'area d'intervento la porzione compresa tra stazione carburanti e chiesa viene ripavimentata con materiale uniforme alla da poco riqualificata Plaza del Comun, pur essendo esterna all'area di intervento richiesta, in quanto risulta essenziale questo ampliamento di azione di riqualificazione per un'immagine rinnovata e omogenea. Ciò viene effettuato senza variazione di uso dello spazio, ma permettendo allo stesso di venir dato in concessione a plateatici o in occasione di eventi comunitari, come già avvenuto in passato.

I parcheggi di pertinenza di esercizi commerciali e chiesa sono oggetto anch'essi di riordino, delineando un loro possibile ambito specifico. Questi vengono separati da strada e piazza tramite rastrelliere per biciclette e panche-vasi alloggiati alberature. Questi arredi urbani proposti vengono previsti mobili, in modo da poter restringere o ampliare le zone a parcheggio e piazza a seconda dell'occasione e delle arie necessità della popolazione di Livigno.

F. SOSTENIBILITA' FINANZIARIA IN RELAZIONE AI COSTI PRESUNTI D'INTERVENTO

L'intervento, sintetizzato attraverso una superficie relativa all'ex Stazione carburanti, un elemento di linea relativa alla grande seduta e alla fontana, e un punto in estrusione che sostiene l'illuminazione della piazza civica rispecchia i costi previsti dall'intervento.

Il progetto è pensato fin da subito mediante l'utilizzo di pochi materiali, locali e in risonanza con il contesto specifico montano di Livigno. La nuova piattaforma nella piazza collettiva, prevista in calcestruzzo disattivato con inerti in porfido, richiama matericamente il nuovo elemento di seduta e fonte d'acqua, e farà parte della nuova pavimentazione. Gli altri due elementi sono pensati per intaccare minimamente la realizzazione recente della pavimentazione della piazza civica. L'elemento di seduta, viene integrato ad un punto d'acqua ad uso potabile, per i cittadini, così come per gli sportivi in transito nel comune. Il terzo elemento risolutivo per l'identità dell'intervento nella sua totalità, è un elemento di 12 mt composto da un elemento verticale in legno che richiama la natura monumentale delle specie arboree di grandi dimensioni. Supportando 3 corpi illuminanti, esso ha la doppia funzione di diventare il simbolo di essenza civica e centralità dello spazio di Piazza del Comun, seppur con un minimo intervento. Non sarà prevista la chiusura in contemporanea di entrambe le piazze, grazie all'alternanza delle fasi di cantiere e la facile installazione degli elementi nella piazza civica.

Costi: Previsti 550'000,00 euro (compresi costi della sicurezza)

	lavorazioni	u.m.	quantità	€/quantità	TOTALE	
SCAVI	Scotico 20 cm	m2	1227,10	0,80 €	981,68 €	
DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	Conferimenti a discarica	corpo			25.700,00 €	
	Demolizione pavimentazione esterna e componenti esistenti	m2	1227,10	25,00 €	30.677,50 €	
	Demolizioni pareti interne	m3	3,185	125,00 €	398,13 €	
	Demolizione massetti e pavimenti	m2	24,2	20,00 €	484,00 €	
	Demolizione per creazione di fori finestra	m3	17,71	280,00 €	4.958,80 €	
	Rimozione serramenti esistenti	m2	10	20,00 €	200,00 €	
OPERE EDILI	Pavimentazione in pietra	m2	1227,10	60,00 €	73.626,00 €	
	Lame metalliche di contenimento aree a verde	m	10,00	40,00 €	400,00 €	
	Magrone di soффondazione basamento e pavimentazione (sp. 5 cm)	m3	61,36	88,00 €	5.399,24 €	349.137,35 €
	Riempimento e compattazione terreno sotto pavimentazione e basamento	m2	1227,10	10,00 €	12.271,00 €	
	Basamento in cls con inerti in porfido disattivato (compreso di fondazioni)	corpo			72.000,00 €	
	Riqualificazione e messa in sicurezza stazione eni	corpo			37.000,00 €	
	Manufatto: totem informativo	corpo			25.000,00 €	
	Schermi totem informativo	m2	16	1.000,00 €	16.000,00 €	
	Manufatto: seduta/fontana	corpo			14.120,00 €	
	Implementazione arredi esterni (portabici, cestini, vasi fioriere sagrato...)	corpo			20.000,00 €	
SISTEMAZIONE ESTERNI	Nuove alberature	cad	7	75,00 €	525,00 €	
	Nuovi arbusti e erbacee retro stazione	m2	65,6	35,00 €	2.296,00 €	
	Ulteriori lavorazioni sistemazione area a verde	corpo			3.500,00 €	
	Irrigazione (area a verde + piante in vaso)	corpo			3.600,00 €	
SISTEMAZIONE VIABILITA'	Nuova pavimentazione strada in sanpietrini	m2	466,00	60,00 €	27.960,00 €	
	Inibitori traffico e cartelli stradali	corpo			9.800,00 €	
	Raccordo in pavimentazione parcheggio sagrato	corpo			2.500,00 €	56.031,00 €
	Dissuasori parcheggio sagrato lato piazza	corpo			3.500,00 €	
	Riempimento e compattazione terreno sotto pavimentazione e basamento	m2	1227,10	10,00 €	12.271,00 €	
IMPIANTI	Implementazione corpi illuminanti e sistemazione impianti elettrici	corpo			66.400,00 €	
	Manufatto: elemento illuminante piazza comune	corpo			7.000,00 €	116.400,00 €
IDRAULICA	Opere di invarianza idraulica e scarichi	corpo			43.000,00 €	
TOTALE					521.568,35 €	

% sicurezza	Totale
3%	533.500,00 €

costo sicurezza	16500
-----------------	-------